

Le emissioni monetali di *Ausculum*

Le emissioni monetali di *Ausculum*

Ausculum emise, a proprio nome, solo monete in bronzo, coniate (senza "segno del valore", cioè di tipo "greco"), fuse (con "segno del valore", cioè di tipo "italico romano").

Le serie di *aes grave* (fuse), assegnate da alcuni studiosi ad Ascoli Piceno, sono state ricondotte ad *Ausculum* da Thomsen, confermando così la prima ipotesi del Garrucci.

I SERIE (coniata) · Inizio III secolo a.C.

A (unità)

D/ AYI-YΣKAI Protome equina brigliata, a s.
R/ AYI-YΣKAI Spiga d'orzo con foglia a s.



B (mezzo)

D/ AYI-YΣKAI Cane corrente, a d.
R/ AYI-Y Spiga d'orzo con foglia, a d.



II SERIE (coniata)

Tra il primo ed il secondo quarto del III secolo a.C.

C (unità?)

D/ AYCKAIN Cinghiale, a d. Sopra, punta di lancia
R/ Spiga d'orzo con foglia, a s.



III SERIE (coniata)

Verso la metà del III secolo a.C.

D (unità)

D/ Testa giovanile di Eracle, a s., con leontea.
Dietro la nuca, clava.
R/ AYCKAA Nike stante a d., in atto di sospen-
dere una corona ad un ramo di palma



E (terzo)

D/ Come sopra
R/ AYCKAA Come sopra



IV SERIE (fusa) · 220-214 a.C. circa

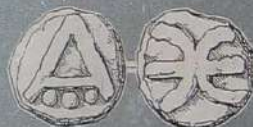
F (quatroncia)

D/ A oooo (segno del valore)
R/ Fulmine



G (trioncia)

D/ Come sopra ooo (segno del valore)
R/ Come sopra



H (bioncia)

D/ Come sopra oo (segno del valore)
R/ Come sopra



I (oncia)

D/ Come sopra o (segno del valore)
R/ Come sopra



L (semoncia)

D/ Come sopra (senza segno del valore)
R/ Come sopra





a sinistra: Testa di Ercole con leontè
a destra: Vittoria stante, in atto di appendere una taenia con
ghirlanda a una palma

ALTRE NOTIZIE

La “Collina del Serpente”, ha restituito abbondante materiale ascrivibile al IV secolo a.C.. Tra l’altro da quest’area proviene un cospicuo numero di monete, raccolte nel tempo, caratterizzate da scritte come *AYSKAION*, *ASKAION*, *AYCKAA*, *AYSKAAI*, *AESCULUM*, *AUSCULUM*, *AUSCULA* ed altre varianti. Sugli esemplari più antichi, ricorre la scritta AVHVSCLI.



Triente di Ascoli Satriano (Museo Nazionale di Firenze)

Tra i metalli conati presenti nel Monetiere Archeologico di Firenze è singolare un asse caratterizzato sul Dritto dalla presenza di una grande A, iniziale di *Ausculum*. Lo spazio sottostante la retta che taglia l’angolo è occupato da tre ben visibili punti in rilievo a segno del valore dell’asse. Tanto si afferma in quanto vi sono esemplari caratterizzati anche da uno, due e quattro orbicoli (*uncia*, *sestante*, *quadrante*). Sul rovescio compaiono due tridenti aggiuntati. Altri sostengono che questo simbolo rappresenti la folgore. Il fatto di avere una monetazione propria in Età Daunia, al tempo della egemonia tarantina in Puglia e sotto il dominio dei Romani fa sostenere che questa città abbia sempre avuto una certa indipendenza

Fonte:

- antonioguida.wordpress.com/2014/01/28/aesculum-ausculum-o-asculum-apulum-oggi-ascoli-satriano-in-provincia-di-foggia/ , di Antonio GUIDA